RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Con il Decreto legislativo 31 maggio 2011 n.91 è stata disciplinata l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del SSN.

Nell'ambito dei provvedimenti attuativi il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini di raccordare lo stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

La successiva circolare del medesimo Ministero n.35 del 22 agosto 2013, ha precisato che costituiscono ulteriori allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- ***budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui al predetto D.M.27.03.2013;***
- ***budget triennale riclassificato;***
- ***piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio***.

Il Consiglio Direttivo dell'A.C. Ravenna ha deliberato in data 23/10/25 il rinnovo, per il triennio 2026-2028, del "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa*", di cui all'art.2 comma 2 bis DL.101/2013

Le previsioni economiche in sede di budget annuale sono state formulate nel rispetto degli obiettivi fissati dal succitato rinnovato Regolamento.

Allo stato, non rientrando l'Ente tra quelli tenuti alle rilevazioni di cassa tramite il sistema SIOPE non viene predisposto il "*prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi.".*

Le direttive generali entro le quali l'Automobile Club Ravenna ha collocato le proprie attività sono quelle definite in materia di indirizzi strategici dell'ACI.

A tali direttive si affiancano le migliorie per l'attività commerciale svolta dall'Ente, tralasciando al momento particolari progettualità locali che potrebbero non garantire l'equilibrio tra i costi ed i ricavi preventivati.

Pianificazione attività Automobile Club per l'anno 2026.

Allo stato risultano formulate dalle strutture centrali proposte di iniziative di interesse riferite agli ambiti di seguito indicati, che potranno riguardare gli Automobile Club o prevedere un Ioro coinvolgimento operativo:

1	Rafforzare e promuovere l'associazionismo. Avvicinare Ie donne e i giovani alla realtà associativa
2	Supportare, incentivare e rafforzare la Rete degli Automobile Club
3	Uniformare Ie procedure per la gestione del rapporti tra gli AC e la Rete territoriale della Federazione
4	Promuovere la pratica sportiva automobilistica e la guida responsabile tra i giovanissimi: Karting in piazza
5	Realizzare sul territorio Ie iniziative in materia di educazione e formazione ad una mobilità sicura, responsabile, sostenibile, accessibile ed inclusiva
6	Valorizzare il patrimonio storico e culturale del veicoli storici
7	Promuovere e diffondere in ambito federativo la cultura della qualità, con particolare riferimento al modello CAP e alla procedura CEF
8	Collaborare all redazione del Bilancio Sociale ACI 2025
9	Rafforzare la comunicazione istituzionale
10	Realizzare Ie iniziative in materia di promozione della salute, con particolare riferimento all'Accordo di collaborazione con l'Istituto Nazionale per Ie Ricerche Cardiovascolari

AUTOMOBILE CLUB
RAVENNA

PROPOSTE DI INIZIATIVE ED ATTIVITA' DI INTERESSE DEGLI AUTOMOBILE CLUB PER L'ANNO 2026			
STRUTTURA COMPETENTE	**PRIORITA' POLITICA/MISSION**		**AREA STRATEGICA**
	CONSOLIDAMENTO MISSION ASSOCIATIVA		**SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DELLA COMPAGINE ASSOCIATIVA – POTENZIAMENTO DELLA RETE**
DIREZIONE ATTIVITÀ ASSOCIATIVE	1	RAFFORZARE E PROMUOVERE L'ASSOCIAZIONISMO. AVVICINARE LE DONNE E I GIOVANI ALLA REALTA' ASSOCIATIVA	A livello nazionale si prevede l'incremento del 2,1 % dei soci da produzione diretta e dell'1,9% dei soci fidelizzati. Gli Automobile Club saranno chiamati inoltre ad attivare iniziative per favorire l'avvicinamento delle donne e dei giovani all'associazionismo e per promuovere la loro attiva partecipazione alla vita del Club.
	2	SUPPORTARE, INCENTIVARE E RAFFORZARE LA RETE DEGLI AUTOMOBILE CLUB	Si prevede la realizzazione di iniziative di incentivazione della Rete AC attraverso attività informative e di aggiornamento per favorire la proposizione dell'offerta associativa e l'incremento dell'associazionismo.
DIREZIONE PER LA FEDERAZIONE	3	UNIFORMARE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI TRA GLI AC E LA RETE TERRITORIALE DELLA FEDERAZIONE	L'attività ha l'obiettivo di garantire coerenza, trasparenza ed efficacia nelle interazioni tra gli AC e la rete territoriale della Federazione, definendo standard, ruoli e strumenti comuni; standardizzando processi di contatto, comunicazione e reportistica; assicurando tempi di risposta uniformi e qualità delle interazioni su tutto il territorio e facilitando lo scambio di informazioni, conoscenze e best practice.
	RAFFORZAMENTO DEL RUOLO E DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		**CONCORSO ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA E DELL'EDUCAZIONE STRADALE – CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO ISTITUZIONALE DELL'ACI E DEGLI AUTOMOBILE**
DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI	4	PROMUOVERE LA PRATICA SPORTIVA AUTOMOBILISTICA E LA GUIDA RESPONSABILE TRA I GIOVANISSIMI: KARTING IN PIAZZA	Per coniugare l'educazione stradale al mondo del karting avvicinando i bambini della scuola primaria allo sport automobilistico, nel 2026, in prosecuzione dell'iniziativa "Karting in piazza", si prevede l'organizzazione di n. 75 sessioni formative. Ove possibile gli AC ospitanti potranno organizzare contestualmente iniziative collaterali alle tappe in accordo con la Direzione Sport Automobilistico e Relazioni internazionali (attività di promozione con esposizione di auto elettriche, prototipi ecc.; interventi con testimonial sportivi e quanto sarà di volta in volta proposto anche dagli AC ospitanti) sempre orientate alla sicurezza stradale, alla mobilità eco-sostenibile ed alla diffusione dello sport e dell'immagine ACI.
DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITÀ E IL TURISMO	5	REALIZZARE SUL TERRITORIO LE INIZIATIVE IN MATERIA DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE AD UNA MOBILITA' SICURA, RESPONSABILE, SOSTENIBILE, ACCESSIBILE ED INCLUSIVA	Nell'ambito dell'attività info-formativa in materia di educazione e sicurezza stradale, nel 2026 si prevede l'organizzazione da parte degli AC di un minimo di 800 corsi sul territorio nazionale, in presenza o a distanza, con l'ausilio, ove sussista la disponibilità, di personale ACI e delle Società collegate (ACI Informatica con Ready2Go e Sara con Sara Safe Factor) esperto in tema di sicurezza stradale.
	6	VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DEI VEICOLI STORICI	La Direzione continuerà ad implementare e consolidare le attività che afferiscono alla mission affidata da ACI al Club ACI Storico, inerenti alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio e della cultura motoristica italiana e alla tutela degli interessi degli appassionati e dei collezionisti di veicoli di rilevanza storico-collezionistica. Saranno inoltre curati l'aggiornamento dei contenuti normativi e informativi del sito del Club, la realizzazione di studi ed analisi del settore e l'implementazione delle attività del Club Storico a livello locale, tramite il coinvolgimento e la cooperazione degli Automobile Club, dei Club Affiliati e dei Musei affiliati. Inoltre, con il supporto della Direzione Presidenza e Segreteria Generale, sarà assicurata l'organizzazione di incontri, conferenze ed eventi istituzionali di interesse di ACI Storico.
	SALUTE DELL'ORGANIZZAZIONE		**EFFICIENTAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA QUALE FATTORE ABILITANTE PER LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO**
DIREZIONE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE	7	PROMUOVERE E DIFFONDERE IN AMBITO FEDERATIVO LA CULTURA DELLA QUALITÀ, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL MODELLO CAF E ALLA PROCEDURA CEF	In continuità con il lavoro svolto negli anni scorsi, nel 2026 si prevede di applicare il modello CAF presso AC e/o Strutture territoriali ACI ricompresi nella medesima circoscrizione territoriale. In parallelo, proseguirà l'affiancamento alle 5 sedi che hanno applicato nel 2025 il modello per l'avvio del processo di certificazione CEF.
	8	COLLABORARE ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE ACI 2025	Anche nel 2026 saranno curate le attività finalizzate alla predisposizione del bilancio sociale 2025 dell'ACI, quale rendicontazione delle iniziative di impegno sociale realizzate dall'Ente. Ai fini della redazione del documento, gli AC saranno chiamati a fornire il loro contributo informativo e documentale.
	9	RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	E' previsto il rafforzamento dell'impegno degli Automobile Club per lo sviluppo di iniziative di comunicazione istituzionale in ambito locale ed a supporto di quelle nazionali, sulla base delle linee di indirizzo della comunicazione strategica definite a livello di Federazione.
	10	REALIZZARE LE INIZIATIVE IN MATERIA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO NAZIONALE PER LE RICERCHE CARDIOVASCOLARI	Si prevede la possibilità di una collaborazione degli AC alle iniziative promosse a livello di Federazione a tutela della salute del Personale, dei Soci e dei Cittadini, con particolare riferimento a quelle informative, educative e di screening per la prevenzione cardiovascolare previste nell'ambito dell'Accordo con l'Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari.

Il budget annuale che si sottopone all'approvazione presenta, in sintesi, le seguenti risultanze

Budget economico		**pareggio**
Budget degli investimenti/disinvestimenti	**Euro**	**60.000**
Budget di Tesoreria saldo finale presunto	**Euro**	**800.000**

QUADRO SINTETICO GENERALE

La gestione del budget economico si evidenzia nel seguente prospetto:

BUDGET ECONOMICO GENERALE	Consuntivo 2024	Budget definitivo 2025 B	Budget esercizio 2026 C	Differenza D = C – B
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.313.118	1.264.000	1.337.000	73.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.208.576	1.261.000	1.328.000	67.000
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**104.542**	**3.000**	**9.000**	**6.000**
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	25.259	8.000	6.000	2.000 -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**129.801**	**11.000**	**15.000**	**4.000**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	6.467	11.000	15.000	4.000
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**123.334**	**0**	**0**	**0**

Il risultato operativo, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione è positivo per Euro 9.000=. Per l'esercizio 2026 si rileva un risultato economico di pareggio, già al netto dell'accantonamento delle imposte sul reddito dell'esercizio stimate in Euro 15.000=.

Il valore attribuito ai ricavi di quote sociali, che influenza sensibilmente il totale della produzione, per motivi cautelativi ha subito variazioni una diminuzione a seguito della difficoltà di vendita del prodotto conseguenza dell'attuale crisi dei consumi e dell'energia; incerto per il futuro il rallentamento della crisi ed il ritorno alla normalità.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

Valore della produzione

Il totale del "valore della produzione" è pari a Euro **1.337.000.** = di cui Euro **983.000.** = di "Ricavi delie vendite e delle prestazioni" e Euro **354.000.** = di "Altri ricavi e proventi "2026.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "*ricavi delle vendite e delle prestazioni*" ammontano a Euro **983.000.** = in aumento di Euro **54.000.** = rispetto al budget 2025.

Le voci che compongono i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono essenzialmente le "quote sociali" (Euro 736.000=.), i "proventi per la riscossione delle tasse automobilistiche" (Euro 83.000=.), il rimborso convenzione delegazioni (Euro 70.000=.), e le provvigioni attive SARA (Euro 77.000=.), altri ricavi (Euro 17.000=.) i dati risultano coerenti con la situazione al mese di settembre 2025.

Questi dati sono sinteticamente rappresentati nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	Budget Economico 2025 (A)	Budget Esercizio 2026 (B)	Differenza (C) =(B – A)
Quote sociali	673.000	736.000	63.000
Proventi riscossione tasse	91.500	83.000	8.500-
Proventi canone Delegazioni	70.000	70.000	0
Provvigioni attive SARA assic.ni	77.000	77.000	0
Altri Ricavi	17.500	17.000	500-
TOTALE	**929.000**	**983.000**	**54.000**

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a Euro **354.000.** = in aumento (Euro 19.000=.) rispetto al precedente esercizio considerato l'attuale situazione di mercato e la pressante concorrenza nel settore delle pratiche automobilistiche.Le voci più significative che compongono gli **altri ricavi e proventi** sono:

proventi Ufficio Assistenza automobilistica (Euro 166.000.=), *proventi per Bolse* (Euro 48.500.=), *rimborsi .per utilizzazione spazi* (Euro 30.000.=), r*imborsi su servizio postale Bolse* (Euro 21.000.=.), *rimborsi ufficio medico/patenti* (Euro 70.000.=) e *altri proventi* (Euro 18.500.=).

Tutte le altre voci non presentano variazioni sostanziali rispetto ai risultati del Budget assestato del 2025.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a complessivamente Euro **1.328.000. =** in aumento di Euro 67.000. = rispetto al budget per l'esercizio 2025 nonostante una attenta politica dei costi di gestione laddove è stato possibile.

Nella tabella seguente è rappresentata la composizione dei Costi di Produzione, comparati con i dati di Budget assestati alla data di redazione della presente relazione e con evidenza degli scostamenti, in valore assoluto.

COSTI DELLA PRODUZIONE	Budget Economico 2025 (A)	Budget Economico 2026 (B)	Differenza (C)= (B - A)
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie	13.000	13.000	0
Costi per prestazioni di servizi	591.300	649.300	58.000
Costi per godimento di beni di terzi	26.000	26.000	0
Costi del personale	51.100	50.100	1.000-
Ammortamenti e svalutazioni	17.000	14.000	3.000-
Variazioni delle rimanenze	0	0	0
Accantonamento per spese future	2.000	2.000	0
Oneri diversi di gestione	560.600	573.600	13.000
TOTALE	**1.261.000**	**1.328.000**	**67.000**

Costi per acquisti materie prime di consumi ecc.

I costi per l'acquisto di ***materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*** ammontano a Euro **13.000.=.**

Tali costi sono costituiti: da stampati, modulistica e dalle spese per cancelleria e per materiale di consumo.

Costi per prestazioni di servizi

Relativamente ai costi per prestazioni di servizi si prevedono in alcuni casi un contenimento dei costi in altri aumenti obbligati a seguito dell'inflazione.

Le ***spese per prestazioni di servizi*** ammontano complessivamente a Euro **649.300. =**
con un aumento rispetto alle previsioni del budget definitivo dell'esercizio 2025 di Euro 58.000=.

Tali spese costituiscono, unitamente agli oneri diversi di gestione, la voce più consistente dei costi della produzione ed i principali elementi che la costituiscono sono, le prestazioni di servizi rese dalla Società ***in house Acitour Service*** **srl** e dalle Delegazioni indirette (Euro 424.900=.), le spese per la gestione di BOLSE (Euro 20.000=), le spese postali dei vari servizi commerciali (Euro 21.000.=), le spese assistenza CED/Macchinari/Impianti vari Euro 24.000=.), le spese Pulizie locali/Vigilanza notturna (Euro 19.000=.) e altri oneri (Euro 140.400=.).

DESCRIZIONE	Budget Economico 2025 (A)	Budget Economico 2026 (B)	Differenza (C)=(B-A)
Spese Società in house +Delegazioni ind.	353.900	424.900	71.000
BOLSE servizi bancari	16.000	20.000	4.000
Spese postali	21.000	21.000	0
Spese pulizie locali/Vig.notturna	19.000	19.000	0
Spese assistenza CED/Macch./Imp.vari	18.000	24.000	6.000
Altre spese	163.400	140.400	23.000-
TOTALE	**591.300**	**649.300**	**58.000**

Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per ***godimento di beni di terzi*** ammontano a Euro **26.000.** = e non si discostano dalle previsioni di spesa dell'esercizio **2025.**

Costi del personale

Le ***spese del personale*** ammontano a Euro **50.100. =** in linea con le previsioni di spesa dell'esercizio 2025

Ammortamenti e svalutazioni

Il seguente prospetto racchiude tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento previsti per l'esercizio 2026 al suo interno:

AMMORTAMENTI	IMPORTI
Beni Immateriali	
- software	1.000
TOTALE	*1.000*
Beni Materiali	
- fabbricati	*5.000*
- impianti/ attrezzature/macchinari	*4.000*
- C.E.D	*2.000*
- mobili e arredamento	*2.000*
- altri oneri pluriennali	*0*
TOTALE	*13.000*
TOTALE AMMORTAMENTI	*14.000*

Variazioni delle rimanenze

Non sono previste variazioni nelle rimanenze prime, sussidiarie, consumo e merci

Accantonamenti per rischi.

Sono previsti accantonamenti per svalutazione crediti pari a Euro **2.000. =.**

Altri accantonamenti

Non sono previsti altri accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

Nel Budget economico gli oneri diversi di gestione sono stati stimati in Euro **573.600. =** con un aumento di Euro 13.00. =. rispetto alle previsioni di spesa dell'esercizio 2025.

Le principali voci che costituiscono gli oneri diversi di gestione sono le aliquote sociali (Euro 453.600.=), spostate dalla categoria B7 alla categoria B14 al fine di assicurare una rappresentazione contabile più corretta in occasione della predisposizione del bilancio consolidato di Federazione, imposte e tasse deducibili ed indeducibili, l'Iva indetraibile pro-rata e ii conguaglio di Iva indetraibile promiscua, i costi complementari su Quote Sociali e gli oneri diversi di gestione, oltre alle eventuali insussistenze ordinarie dell'attivo.

Proventi ed oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria è pari a Euro **6.000. =** con una diminuzione di Euro 2.000. = rispetto alle previsioni dell'esercizio 2025.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono previste rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi ed oneri straordinari

Non sono previsti proventi e oneri straordinari.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dirette sul reddito di competenza dell'esercizio 2026 sono stimate in Euro.**15.000. =.**

Così suddivise:

1. IRES Euro 8.000. = per redditi di impresa e fabbricati
2. IRAP Euro 7.000. = per redditi su attività commerciali

Pianta organica del Personale in servizio

Il Budget economico per l'anno 2026 tiene conto del costo relativo al solo elemento dipendente in Organico inquadrato nell'area B livello economico B1

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2025

AUTOMOBILE CLUB RAVENNA

Personale di ruolo

Area d'inquadramento e posizioni economiche	*Posti in organico*	*Posti ricoperti*	*Posti vacanti*
AREA ASSISTENTI			
Posizione Economica EX B1	1	1	0
AREA FUNZIONARI			
Posizione Economica EX C1 (PART-TIME)	1	0	1
TOTALE	**2**	**1**	**1**

Budget di Tesoreria

Il documento, che contiene una previsione degli incassi e dei pagamenti, presenta le movimentazioni finanziarie dell'Ente previste, desunte dagli accertamenti ed impegni degli anni precedenti.

Si sottolinea che la predisposizione del budget è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

La stima del saldo finale di Tesoreria presunto al 31 dicembre 2026 ammonta a Euro **800.000.** = importo rappresentativo della buona liquidità di cui continua a disporre l'A.C. Ravenna; i valori desunti dal budget vengono suddivisi in base alla loro origine di impiego in tre gestioni: economica, patrimoniale e finanziaria.

	BUDGET DI TESORERIA	2026	IMPORTO
a	**Saldo finale presunto di Tesoreria al *31/12/2025***		**780..000**
b	***Gestione Economica***		**375.000-**
		Entrate	1.725.000
		Uscite	2.100.000
c	***Gestione Patrimoniale***		**60.000-**
		Entrate da dismissioni	0
		Uscite per investimenti	60.000-
d	***Gestione Finanziaria***		**455.000**
		Entrate da finanziamenti	0
		Uscite per rimborsi finanziari e mutui	0
		Altre entrate fnanziarie	6.610.000
		Altre uscite finanziarie	6.155.000
e	**Avanzo di Tesoreria Budget 2026 (B-C+D)**		**20.000**
f	**Saldo finale presunto di Tesoreria al *31/12/2026 (A+E)***		**800.000**

Budget degli investimenti/disinvestimenti

Il prospetto evidenzia la previsione degli stanziamenti per immobilizzazioni immateriali per Euro 20.000**.** =.; si prevedono investimenti per l'acquisto di software e hardware per adeguamenti informatici.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento, ammodernamento e ristrutturazione di nostri immobili, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio nonché impianti e attrezzature per i servizi generali dell'Ente. Nel corso dell'esercizio si prevedono investimenti per la sostituzione di beni strumentali funzionali allo svolgimento dei fini istituzionali dell'Ente che verranno ritenuti obsoleti e/o non più idonei all'uso.

Per immobilizzazioni materiali sono previsti stanziamenti per Euro **40.000**=.

	Budget 2026	**Budget Assestato 2025**	**Differenza 2025/2026**
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**20.000**	**30.000**	**10.000-**
Software - investimenti	20.000	30.000	10.000-
Software - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizz. immateriali - investimenti	0	0	0
Altre Immobilizz. immateriali - dismissioni	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**40.000**	**10.000**	**30.000**
Immobili - investimenti	30.000	0	30.000
Immobili - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizz. materiali - investimenti	10.000	10.000	0
Altre Immobilizz. materiali - dismissioni	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**
Partecipazioni - investimenti	0	0	0
Partecipazioni - dismissioni	0	0	0
Titoli - investimenti	0	0	0
Titoli - dismissioni	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**60.000**	**40.000**	**20.000**

Gli esborsi connessi agli investimenti programmati sono stati considerati nel budget di tesoreria.

Budget Riclassificati

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, l'Ente ha provveduto ad elaborare il budget pluriennale per il triennio 2026-2028; la struttura del documento è conforme a quella del budget annuale riclassificato.

I dati della prima annualità del budget pluriennale coincidono con quelli del budget annuale 2026 riportati nel presente documento.

Di seguito si espongono i budget annuale riclassificato e pluriennale nella versione sintetica,

Budget annuale riclassificato	Esercizio 2026	Esercizio 2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.337.000	1.264.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.328.000	1.261.000
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	9.000	3.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.000	8.000
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.000	11.000
IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO	15.000	11.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	0	0

Budget pluriennale riclassificato 2026-2028	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.337.000	1.322.000	1.335.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.328.000	1.324.000	1.344.000
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	9.000	2.000-	9.000-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.000	11.000	17.000
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.000	9.000	8.000
IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO	15.000	9.000	8.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	0	0	0

Società controllata:

Il Budget della controllata ***ACITOUR SERVICE S.r.l***. è stato redatto in conformità alle vigenti norme in tema di spending review ed è stato predisposto in conformità al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art.2 comma 2 bis DL.101/2013 con validità per il triennio 2026/2028".

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il piano (allegato 1) è formato da 3 documenti, e precisamente:

- piano degli obiettivi per attività, con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica;
- piano degli obiettivi per progetti;
- piano degli obiettivi per indicatori, così come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'A.C..

In tale piano si sottolinea che, in mancanza di funzioni esclusive delegate dallo Stato, le sole fonti da cui derivano le entrate dell'Ente sono prevalentemente costituite da prestazioni di servizi resi alla clientela, in regime di libero mercato, e come tali influenzate dai periodi di contrazione economica. Tali entrate, nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi, finanziano le attività ed i progetti nello specifico declinati nei sopra elencati prospetti.

Il piano degli obiettivi per attività, esposto in termini di costi della produzione, è la rappresentazione delle attività messe in atto dall'Automobile Club.

Risulta negativa la tabella relativa al "Piano degli Obiettivi per Progetti locali" poiché l'Automobile Club Ravenna, a seguito dell'attuale situazione economica, non ha previsto, nei propri Piani di Attività 2026, alcun progetto locale, mentre la tabella relativa al "Piano degli Obiettivi per Indicatori" potrà essere formalizzata solamente al momento in cui verrà attribuito, da parte delle competenti strutture ACI, l'obiettivo di performance del Direttore da cui l'Ente mutua la propria performance organizzativa.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'incerta situazione economica e le eventuali misure di contenimento che potrebbero rivelarsi necessarie rimangono essenzialmente un'incognita. Le previsioni si basano sulle ipotesi che le misure di contenimento andranno via via allentandosi.

Alla luce di tale situazione ed agli effetti dei prevedibili flussi di entrata e di spesa, cui fa riferimento il Regolamento di amministrazione e contabilità, si fa presente che, in mancanza di funzioni esclusive delegate dallo Stato, le fonti da cui derivano le entrate dell'Ente sono prevalentemente costituite da prestazioni di servizi resi alla clientela in regime di libero mercato che, pur soggette ad un ampio margine di incertezza, non possono che ipotizzarsi costanti.

Con questa premessa, le previsioni di entrata sono state formulate con prudente attendibilità, sulla base dei risultati dell'ultimo consuntivo approvato e di quelli conseguiti entro il mese di Settembre dell'anno in corso nonché del piano delle attività predisposto dal Direttore.

Al fine di garantire all'Ente le necessarie risorse, sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate e adottati criteri di economicità per le uscite, aderendo alle proiezioni indicate dai dati contabili ad oggi acquisiti.

La lettura delle attività dell'Ente, in questa ultima parte dell'esercizio corrente, espone una tendenza di equilibrio dei valori economici nelle attività caratteristiche.

Si confida che le previsioni impostate possano migliorare, andando oltre l'attuale perdurante stagnazione dei consumi, grazie alla prospettiva di rafforzamento delle attività core business.

In una analisi più generale, che comprenda tutte le componenti produttive, tale andamento si sintetizza:

- in un mantenimento dei valori della produzione (Euro + 73.000. =) ed un aumento dei costi della produzione (Euro + 67.000. =) evidentemente correlati e ricondotti, questi ultimi, al limite delle necessità per il vitale funzionamento delle attività, e si valuta difficilmente ulteriormente comprimibili.

Sono state analizzate le poste principali costituenti i valori presenti nelle tabelle riportate, con particolare riferimento agli scostamenti più incisivi rispetto alla previsione assestata dell'esercizio in corso.

I restanti valori sono stati contenuti al ribasso, nel perseguimento dell'opera di contenimento già iniziata negli esercizi precedenti.

Non si può non ribadire che la composizione delle voci di spesa ha cercato di rispettare molteplici necessità, ovvero: da una parte, il necessario mantenimento del funzionamento delle attività, e

dall'altra, ove possibile, di creare provvedimenti mirati al contenimento delle dotazioni dei singoli conti, anche se il più delle volte con risparmi di modica entità.

Se la ripresa del mercato automobilistico non si accompagna ad una lieve ripresa dei consumi in generale le possibilità da parte dell'Automobile Club Ravenna di intervenire sulle entrate caratteristiche dell'Ente restano limitate e creano evidenti difficoltà nella previsione dei bilanci dei prossimi esercizi.

Sinteticamente, gli obiettivi preponderanti saranno: accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci; proseguire le campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale; migliorare l'immagine dell'Ente ottimizzandone il funzionamento e consolidando la situazione economico/patrimoniale.

L'Ente al fine di conseguire gli obiettivi locali e quelli assegnati dalla Federazione in sinergia con la Società in ***house*** "***Acitour Service srl***", elemento centrale nelle strategie commerciali grazie al servizio marketing che segue la rete di vendita delle Delegazioni indirette presenti su tutta la provincia, unitamente all' ufficio Soci di Sede che rappresenta il canale primario di acquisizione associativa, individuerà le aree, le competenze e le capacità degli operatori.

Signori Consiglieri,

nella speranza di conseguire i risultati programmati e, visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, propongo l'approvazione del progetto del Budget annuale per l'esercizio 2026 corredato dagli allegati richiesti.

Ravenna, 23 ottobre 2025

Il Presidente

F.to (Dott. Gian Carlo Minardi)